

DECRETO SISMA: PEZZOPANE, "AVVIATO PERCORSO VIRTUOSO DI GRANDE VALORE"

25 Novembre 2019



ROMA – “Con questo provvedimento si avvia un percorso virtuoso e si offre una svolta decisiva ai processi di ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici negli scorsi anni”.

A spiegarlo, in una nota, è la deputata Pd Stefania Pezzopane, intervenuta in Aula in discussione generale come relatrice del Decreto Sisma.

“Quattro gli aspetti di assoluto valore: l’ampliamento delle aree di intervento, che precedentemente si riferivano al solo terremoto del Centro Italia; la scelta di un approccio veramente onnicomprensivo, affinché la ricostruzione non riguardi solo l’edilizia, ma anche il tessuto economico e sociale delle comunità; la ricerca di soluzioni concrete, ascoltando i suggerimenti dei territori, attraverso la semplificazione delle procedure e il rafforzamento quantitativo e qualitativo del personale tutto prorogato per il 2020; la volontà di migliorare la governance del processo di ricostruzione, puntando a un percorso di uscita dallo stato emergenziale, senza nascondersi che il ritorno alla normalità sia ancora un obiettivo lontano”.

“Sono molte – aggiunge la deputata Pd – le misure utili per le popolazioni ed i comuni danneggiati dagli eventi sismici. Mi riferisco a quelle per semplificare e accelerare la ricostruzione degli immobili privati danneggiati, alla proroga dei mutui per i comuni, al supporto per gli amministratori e i segretari comunali dei comuni più piccoli, al sostegno delle attività produttive e professionali, in particolare riguardo le piccole e medie imprese e per sviluppare programmi di turistici e culturali. E sono contenta della testimonianza di solidarietà resa dalla stessa Camera dei deputati con la destinazione di una cospicua somma al fondo per la ricostruzione delle aree terremotate: una bella pagina di questo percorso legislativo”.

“Importante anche inserimento del fondo del 4% per la ricostruzione economica e sociale, i fondi e le norme per realizzare sottoservizi e opere nei 56 comuni del cratere sismico 2009, i 2 milioni per i beni culturali, la deroga al dimensionamento scolastico per mantenere nei borghi colpiti i presidi scolastici. Ed altro ancora. Continuiamo a lavorare in Aula fino all’approvazione del testo. Un grande lavoro – conclude Stefania Pezzopane – con un proficuo apporto di tutte le forze politiche”.